

Provincia
di Pesaro e Urbino

DIREZIONE GENERALE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO E URBINO	
P R O T.	15 MAG. 2017
	N° 16668
Til. 002	Cat. 3 Fosc. 2/246

**Amministrazione aggiudicatrice:
Provincia di Pesaro e Urbino**

DISCIPLINARE DI GARA

**Gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione
delle azioni 2,3,4 del Progetto "I Territori del Benessere"**

Numero gara: 6712391

CIG: 7037027263

**CPV: 79411000-8 Servizi generali di consulenza gestionale
79342000-3 Servizi di marketing**

DIRETTORE GENERALE



La Provincia di Pesaro e Urbino in funzione di Amministrazione aggiudicatrice (nel prosieguo anche Provincia) indice la presente gara a procedura aperta per l'affidamento del Servizio di gestione delle azioni 2,3,4 del Progetto "I Territori del Benessere" da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata solo sulla base di criteri qualitativi mantenendo un prezzo o costo fisso.

La gara è svolta in esecuzione della determinazione a contrarre n. 554 del 12/05/2017 del Direttore Generale con la quale sono state approvate le modalità di gara, i requisiti di partecipazione, i criteri di valutazione, il finanziamento, il Capitolato speciale d'appalto, il quadro economico, lo schema di contratto e altre informazioni.

L'appalto sarà, quindi, affidato ai sensi degli artt. 3, comma 1 lett. sss), 36, 60, 95 del D.Lgs. n.50/2016 ovvero mediante procedura aperta, seguendo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata solo sulla base di criteri qualitativi mantenendo un prezzo o costo fisso, con esclusione delle offerte in aumento e valutazione della congruità delle offerte in base ad elementi specifici ex art. 97 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016.

La presente gara è soggetta all'applicazione del **D.Lgs. n.50/2016** "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e del **D.P.R. n.207/1010** "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per la parte ancora in vigore ex art.216 del D.Lgs. n.50/2016.

L'affidamento e l'esecuzione del presente appalto garantiscono la qualità delle prestazioni e si svolgono nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Sono, altresì, rispettati i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel D.Lgs. n.50/2016.

Il presente disciplinare costituisce parte integrante e sostanziale del bando di gara e disciplina le modalità di partecipazione alla procedura di gara come di seguito descritte.

2) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Provincia di Pesaro e Urbino, Stazione Appaltante, viale Gramsci n. 4, 61121 Pesaro (PU) – Tel. 0721/3591 – Codice NUTS: ITE31.

Responsabile Unico del Procedimento: Dott. Marco Domenicucci – Direttore Generale – tel. 0721/3592360 – fax 0721/3592295 – e-mail: m.domenicucci@provincia.ps.it – pec: provincia.pesarourbino@legalmail.it

3) DOCUMENTAZIONE DI GARA

DIRETTORE GENERALE



La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara,
- Disciplinare di gara e relativa modulistica allegata,
- Capitolato speciale d'appalto e relativi allegati,
- Schema di contratto

Il Bando di gara sarà pubblicato, sulla G.U.R.I. (n. 56), sul profilo di committente, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sul sito informatico presso l'Osservatorio Regionale.

La Provincia metterà a disposizione, con accesso libero e incondizionato, tutta la documentazione di gara sul profilo di committente, dal quale sarà quindi possibile scaricare tutti gli elaborati per la partecipazione.

La suddetta documentazione è inoltre visionabile presso la Provincia di Pesaro e Urbino - Ufficio 3.5.1 –Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera – Gestione progetti per la sostenibilità ambientale e l'educazione ambientale", tutti i giorni lavorativi da lunedì a venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

4) PUNTI DI CONTATTO PER RICHIESTE DI CHIARIMENTI E FORMA DELLE COMUNICAZIONI

Punti di contatto per richieste di chiarimenti

I chiarimenti inerenti la presente procedura di gara potranno essere richiesti alla D.ssa Gloria Giovagnoli e all'Arch. Gerardo Prospero inviando un'e-mail ai seguenti indirizzi: g.giovagnoli@provincia.ps.it; g.prosperi@provincia.ps.it (la mail va mandata ad entrambi gli indirizzi).

Le informazioni saranno comunicate al richiedente entro 6 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta di chiarimento all'indirizzo di posta elettronica non certificata dal quale è pervenuta la richiesta stessa.

La Provincia avrà cura di **pubblicare** tempestivamente e in forma anonima **sul profilo di committente** eventuali richieste di chiarimenti con le relative **risposte ritenute d'interesse generale per la partecipazione alla gara.**

Forma delle comunicazioni

Ad eccezione di quanto sopra previsto per le richieste di chiarimenti, la Provincia, ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. n.50/2016, provvederanno ad effettuare tutte le comunicazioni relative alla presente gara all'indirizzo pec o al numero di fax indicati dal concorrente in sede di gara. Tali comunicazioni sono qualificate da presunzione assoluta di conoscenza da parte del destinatario a fronte del rapporto di corretto esito della trasmissione.

Eventuali modifiche dell'indirizzo pec o del numero di fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate al Responsabile Unico del Procedimento, diversamente la Provincia declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari,

DIRETTORE GENERALE



anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

5) DESCRIZIONE DELL'APPALTO

Oggetto

L'appalto ha per oggetto la gestione delle azioni 2,3,4 del Progetto "I Territori del Benessere" e prevede:

Azione 2 "Creazione di una piattaforma web 2.0" e distribuzione del contenuto attraverso application: Contenuti social media/marketing, Formazione/tirocini, Rafforzamento club (coinvolgimento delle imprese).

Azione 3 "Cross-Marketing": realizzazione delle indagine/business plan ed educational tour.

Azione 4 "Il circuito delle province del benessere": Creazione rete territoriale/ Club dei territori del benessere/ Creazione (implementazione) uffici dedicati.

Per maggiori informazioni si rinvia all'art.1 del Capitolato speciale d'appalto.

Codice CPV

Il CPV di riferimento principale è il n.79411000-8 Servizi generali di consulenza gestionale, secondario è il n. 79342000-3 Servizi di marketing.

Luogo di prestazione dei servizi

I servizi si svolgeranno presso una o più sedi scelte dall'operatore economico in base alla propria organizzazione.

Durata

Il contratto d'appalto avrà durata dal verbale di avvio dell'attività alla conclusione del progetto previsto per il 30 settembre 2017, salvo proroghe, e degli adempimenti conseguenti alla chiusura dello stesso.

6) VALORE DELL'APPALTO, IMPORTO A BASE D'ASTA, ONERI PER LA SICUREZZA E FINANZIAMENTO

Il **valore dell'appalto**, comprensivo di tutte le spese dirette e indirette per lo svolgimento del progetto di gestione presentato dall'operatore economico nella busta B, è pari ad € **61.557,38** IVA esclusa.

Trattandosi di prestazione d'opera intellettuale non sono rilevabili rischi "interferenti" per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, non è necessario redigere il D.U.V.R.I. e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza da "interferenza" (gli **oneri per la sicurezza "da interferenza"** sono pari a € **0,00**).

La spesa relativa al contratto della presente gara è **finanziata** con risorse del Ministero del Turismo di cui al Decreto Ministeriale 13 dicembre 2010.

DIRETTORE GENERALE



7) OPERATORI ECONOMICI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

Possono partecipare alla presente gara gli **operatori economici di cui all'art.3, comma 1, lett. p), del D.Lgs. n.50/2016** nonché gli **operatori economici stabiliti in altri Stati membri**, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. Gli operatori economici, i raggruppamenti di operatori economici, comprese le associazioni temporanee, che in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti, sono autorizzati a fornire la prestazione oggetto della procedura di affidamento, possono partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici anche nel caso in cui essi avrebbero dovuto configurarsi come persone fisiche o persone giuridiche, ai sensi del D.Lgs. n.50/2016.

Rientrano nella definizione di operatori economici i soggetti indicati nell'art.45, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del D.Lgs. n.50/2016 (**consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili**), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti**, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d) ed e), del D.Lgs. n.50/2016 (**raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti**), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Per quanto concerne la costituzione e la disciplina del raggruppamento temporaneo si rinvia a quanto stabilito dall'art.48 del D.Lgs. n.50/2016.

E' vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art.48 del D.Lgs. n.50/2016, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. L'inosservanza di tali divieti comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto.

Alle **aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete**, di cui all'articolo 45, comma 2,

DIRETTORE GENERALE



lettera f) del D.Lgs. n.50/2016 si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art.48 del medesimo decreto.

8) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici di cui al punto precedente in possesso dei seguenti requisiti minimi di partecipazione.

Requisiti di carattere generale (da dichiarare nella parte III del DGUE)

Costituiscono motivi di esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione alla procedura di gara, ai sensi dell'art.80 del D.Lgs. n.50/2016 e dell'ulteriore normativa vigente in materia:

- 1) la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

L'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata

DIRETTORE GENERALE



conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora il concorrente non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

L'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Al fine di non incorrere in dichiarazioni mendaci, si consiglia di acquisire presso il competente ufficio del Casellario Giudiziale una "visura" (art. 33 DPR 14.11.2002, n. 313) in luogo del certificato del casellario giudiziale, perché in quest'ultimo documento non compaiono tutte le condanne subite quando è rilasciato a favore di soggetti privati (art. 689 c.p.p. e art. 24 D.P.R. 313/2002);

- 2) la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.
- 3) la commissione di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

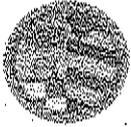
Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.

Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015.

L'esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

- 4) la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del D.Lgs. n.50/2016, che la

DIRETTORE GENERALE



stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato:

- 5) lo stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o l'essere in corso di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. n.50/2016;
- 6) l'essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia l'integrità o l'affidabilità dell'operatore economico, che la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati.

Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

- 7) la determinazione, con la propria partecipazione, di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016 non diversamente risolvibile;
- 8) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n.50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- 9) la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- 10) l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- 11) la violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

- 12) la mancata presentazione della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero la mancata autocertificazione della sussistenza del medesimo requisito;
- 13) la mancata denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, quando l'operatore economico è stato

DIRETTORE GENERALE



vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

La suddetta circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omissso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

14) il trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;

15) il trovarsi nelle condizioni di cui all'art.53, comma 16-ter, del D.Lgs. n.165/2001.

I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;

16) il trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 1-bis, comma 14, della L. n.383/2001.

I soggetti che si avvalgono dei piani individuali di emersione sono esclusi dalle gare di appalto pubblico fino alla conclusione del periodo di emersione;

17) il trovarsi nelle condizioni di cui all'art.48, comma 7, del D.Lgs. n.50/2016.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

L'esclusione sarà disposta in qualunque momento della procedura qualora risulti che l'operatore

DIRETTORE GENERALE



economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai precedenti punti da 1 a 17.

Nelle situazioni di cui al precedente punto 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o di cui ai precedenti punti da 4 a 14, l'operatore economico è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se la stazione appaltante ritiene che le misure adottate siano sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto, non può avvalersi della possibilità prevista al precedente capoverso nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria dell'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale.

Le cause di esclusione di cui ai precedenti punti da 1 a 14 non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nella presente procedura di gara e nell'eventuale affidamento di subappalto, la stazione appaltante ne darà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Criteri di selezione (da dichiarare nella parte IV sezione A e sezione C n. 1b e 13 del DGUE)

L'operatore economico deve soddisfare i criteri di selezione definiti a norma dell'**art.83 del D.Lgs. n.50/2016**.

In particolare, ai fini della sussistenza dei **requisiti di idoneità professionale**, i concorrenti, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, devono essere iscritti:

- 1) **nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura** per attività oggetto di gara;

DIRETTORE GENERALE



Se l'operatore economico è una Cooperativa sociale, il concorrente deve essere iscritto:

- 2) **nell'Albo Nazionale delle Società Cooperative** gestito dal Ministero delle Attività Produttive avvalendosi degli uffici delle Camere di Commercio (D.M. 23/06/2004 attuativo del D.Lgs. n.6/2003);
- 3) **all'Albo Regionale delle cooperative sociali** di cui alla L. n.381/1991 (lettera A o iscrizione plurima A e B).

Al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del citato decreto, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente.

In particolare, ai fini della sussistenza dei **requisiti di capacità tecniche e professionali (parte IV sezione C)**, i concorrenti dovranno dimostrare di possedere le risorse umane e tecniche e l'esperienza necessarie per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità, in particolare:

1. Disporre, o impegnarsi a disporre in caso di aggiudicazione, di almeno un ufficio con sede nella Provincia di Pesaro e Urbino in cui svolgere attività di promozione territoriale e fornire informazioni sul progetto ed i suoi prodotti (sezione C n. 13 del DGUE);
2. Essersi occupato di strategie di sviluppo locale con approccio bottom-up e quindi possedere la capacità di formare un partenariato locale che elabora e attua una strategia di sviluppo integrato (sezione C n. 1b del DGUE);

9) DICHIARAZIONI, VERIFICA DELLE CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE, FALSITA' IN ATTI E DICHIARAZIONI MENDACI

Dichiarazioni

Le istanze, le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà di cui agli artt.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, i certificati e ogni altro documento presentato dal concorrente in sede di gara devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

L'autenticazione delle copie di atti e documenti deve essere ottenuta con le modalità previste dall'art.18 del D.P.R. n. 445/2000.

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art.47 del D.P.R. n.445/2000 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o documento sia conforme all'originale (art.19 del decreto citato).

Le istanze e le dichiarazioni di cui al primo capoverso, sono sottoscritte dall'interessato e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. n.445/2000.

La Provincia ha predisposto i moduli necessari per la redazione delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art.48 del D.P.R. n.445/2000 e, pertanto, se ne consiglia l'utilizzo al fine di ridurre al minimo le eventuali esclusioni dalla gara per irregolarità.

DIRETTORE GENERALE



Verifica delle condizioni di partecipazione

La verifica della sussistenza delle condizioni di partecipazione (possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario) avviene, ai sensi dell'articolo 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità Anticorruzione con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012.

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare devono registrarsi al sistema AVCpass e acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara assieme alla documentazione amministrativa. In ogni caso, qualora si riscontrassero inadeguatezze del sistema, la Provincia si riserva la possibilità di effettuare le verifiche in via documentale.

Falsità in atti e dichiarazioni mendaci

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. n. 445/2000 è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art.76 del decreto citato). Pertanto, qualora l'esito delle verifiche delle condizioni di partecipazione non confermi le dichiarazioni del concorrente, quest'ultimo sarà escluso dalla gara con conseguente applicazione delle sanzioni previste dal sopra richiamato art.76.

10) ESECUZIONE DELL'APPALTO

Penali

Per quanto concerne le penali, si rinvia all'art.13 del Capitolato.

Requisiti particolari di esecuzione

Per l'esecuzione del contratto non sono richiesti requisiti particolari di cui all'art.100 del D.Lgs. n.50/2016.

Cessione e subappalto

I servizi dovranno essere eseguiti direttamente dall'aggiudicatario e il contratto non potrà essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art.105, comma 1, del D.Lgs. n.50/2016.

Il subappalto è disciplinato dall'art.105 comma 2 e seguenti del D.Lgs. n.50/2016 e dall'art.19 del Capitolato speciale d'appalto.

In particolare si evidenzia che:

- l'eventuale subappalto non può superare la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto,
- **il concorrente, pena la mancata autorizzazione al subappalto, dovrà indicare in maniera dettagliata nella parte II sezione D del DGUE (*Allegato B* al presente disciplinare) i servizi che intende subappaltare,**
- l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto,
- la Provincia non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori salvo quanto previsto all'art.105, comma 13, del D.Lgs. n.50/2016,
- **non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti, i**

DIRETTORE GENERALE



soggetti per i quali ricorrono i motivi di esclusione previsti dall'art.80 del D.Lgs. n.50/2016.

Obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro

Nell'esecuzione dell'appalto l'affidatario è tenuto al rispetto degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi e dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del D.Lgs. n.50/2016 (art.30, comma 3, del decreto citato).

Disciplina economica

Per la disciplina economica si rinvia all'art.12 del Capitolato.

II) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà affidato ai sensi degli artt. 3, comma 1 lett. sss), 36, 60, 95, 97 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016 ovvero mediante procedura aperta, seguendo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata **solo sulla base di criteri qualitativi mantenendo un prezzo o costo fisso**, con esclusione delle offerte in aumento e valutazione della congruità delle offerte in base ad elementi specifici ex art. 97 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta ammissibile e valida, se ritenuta dalla stazione appaltante conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

E' facoltà della Provincia di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto c/o per ragioni di pubblico interesse.

Non sono autorizzate varianti sostanziali ai sensi dell'art.95, comma 14, del D.Lgs. n.50/2016.

L'aggiudicazione avverrà previa verifica, in applicazione degli articoli da 80 a 83 del D.Lgs. n.50/2016, della sussistenza dei seguenti presupposti:

- conformità dell'offerta ai requisiti, alle condizioni e ai criteri indicati nel disciplinare di gara e nei documenti di gara;
- provenienza dell'offerta da un offerente che non è escluso ai sensi dell'art.80 del D.Lgs. n.50/2016 e che soddisfa i criteri di selezione fissati nel disciplinare di gara ai sensi dell'art.83 del medesimo decreto;
- soddisfazione dell'offerta degli obblighi di cui all'art.30, comma 3, del D.Lgs. n.50/2016.

Sono considerate **inammissibili**, ai sensi dell'art.59 del D.Lgs. n.50/2016, le offerte:

- a) che sono state presentate in ritardo rispetto ai termini indicati nel disciplinare o nell'avviso con cui si indice la gara;
- b) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
- c) che non hanno la qualificazione necessaria;
- d) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

DIRETTORE GENERALE



Sono considerate **irregolari**, ai sensi dell'art.59 del D.Lgs. n.50/2016, le offerte non conformi a quanto prescritto nei documenti di gara.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art.83, comma 9, del D.Lgs. n.50/2016.

In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra **irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica**, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita dal disciplinare di gara, in misura non inferiore all'uno per mille del valore della gara e comunque non superiore a 5.000 euro. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.

Nei casi di **irregolarità formali**, ovvero di mancanza o incompletezza di **dichiarazioni non essenziali**, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono **irregolarità essenziali non sanabili** le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Saranno inoltre **escluse** le offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento o riferite ad offerta relativa ad altra gara o in variante.

12) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato all'offerta che avrà conseguito il maggior punteggio attribuito secondo il metodo di valutazione di seguito descritto e in base ai seguenti elementi di valutazione:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA	100
Totale punti	100

OFFERTA TECNICA è suddivisa nei seguenti criteri di valutazione:

Azione 2 "Creazione di una piattaforma web 2.0" e distribuzione del contenuto attraverso application: max 50 punti

Tale azione, così come descritta all'art.1 del Capitolato speciale d'appalto, dovrà essere articolata secondo i seguenti sub-criteri:

2.1 Contenuti social media/marketing: max 10 punti.

La Commissione valuterà:

DIRETTORE GENERALE



la strategia redazionale più coerente con l'impostazione di fondo del progetto "Terre del Benessere" cioè la capacità di affermare e promuovere la storia e il peso anche culturale del termalismo locale; il numero di azioni che l'operatore economico intende attivare sui social media marketing; la disponibilità oraria di Redattore e Capo redattore.

2.2 Formazione/tirocini: max 10 punti.

La Commissione valuterà: il numero di operatori locali che si prevede di coinvolgere, le modalità di gestione dei contenuti, le tecniche di formazione più innovative anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e le ore di formazione previste.

2.3 Rafforzamento club (coinvolgimento delle imprese): max 30 punti

La Commissione valuterà la capacità di fare sistema con i partner di progetto, gli operatori locali del territorio e le istituzioni locali dando un maggior punteggio in base al numero di soggetti che si prevede di coinvolgere.

Azione 3 "Cross-Marketing": max 30 punti

Tale azione, così come descritta all'art.1 del Capitolato speciale d'appalto, dovrà essere articolata secondo i seguenti sub-criteri:

3.1 Indagine/business plan: max 10 punti

La Commissione valuterà lo studio sia dal punto di vista della completezza dei dati che consentono di determinare il grado di attrattività economica e fattibilità finanziaria delle proposte legate al benessere che l'esplicitazione di una visione chiara e coerente delle stesse.

3.2 Pianificazione e realizzazione degli educational tour: max 20 punti

La Commissione valuterà le sinergie con le altre aree di attrattività turistica del territorio al fine di sviluppare percorsi esperienziali integrati, in grado di far vivere il termalismo come un naturale ambito di fruizione all'interno dei pacchetti turistici, con la finalità, connaturata nell'essenza del turismo termale, di rappresentare un momento di upselling turistico, una leva di prolungamento della permanenza sul territorio e di destagionalizzazione.

Azione 4 "Il circuito delle province del benessere": max 20 punti

Tale azione, così come descritta all'art.1 del Capitolato speciale d'appalto, dovrà essere articolata secondo i seguenti sub-criteri:

4.1 Creazione della rete territoriale del benessere: max 10 punti.

La Commissione valuterà la quantità e il peso degli attori che andranno a costituire i tavoli di animazione, in qualità di stakeholders.

4.2 Creazione o implementazione di uffici dedicati: max 10 punti

La Commissione valuterà il numero di canali attraverso cui verranno svolte promozione e informazione e la disponibilità della presenza sul territorio provinciale.

La Commissione valuterà i sub-criteri sopra riportati attraverso la formulazione di giudizi unanimi.

DIRETTORE GENERALE



Il relativo punteggio sarà quindi attribuito moltiplicando il coefficiente correttivo (variabile da 0 a 1) corrispondente al giudizio espresso per i punti massimi a disposizione per ogni singolo sub-criterio con la seguente scala di valori:

Giudizio	Coeff. Correttivo
Ottimo	1,00
Distinto	0,90
Buono	0,80
Discreto	0,70
Sufficiente	0,60
Insufficiente	0,00

Al termine della valutazione, la Commissione sommerà tutti i punteggi ottenuti, al fine di stabilire il punteggio complessivo dell'offerta tecnica.

13) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà pervenire, pena l'esclusione, in plico chiuso idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante e, comunque, in modo da garantire l'integrità del plico stesso senza che sorga dubbio alcuno sulla sua eventuale manomissione, contenente la documentazione amministrativa e l'offerta tecnica, al seguente indirizzo: **Provincia di Pesaro e Urbino - ufficio 3.5.1 Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera, Gestione progetti per la sostenibilità ambientale e l'educazione ambientale" - Viale Gramsci n.4 - 61121 Pesaro C. A. Gloria Giovagnoli entro il termine perentorio delle**

ore 12.00 del giorno 6 giugno 2017

Le offerte dovranno essere inoltrate a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero postacelere, ovvero mediante consegna a mano all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (che rilascerà apposita ricevuta) con avviso che oltre detto termine nessuna altra offerta sarà valida anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti, che non sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di nuova offerta.

Resta inteso che il recapito del plico rimane a esclusivo rischio del mittente e, ove per qualsiasi motivo lo stesso non pervenisse in tempo utile, la Provincia non si assume responsabilità alcuna e l'offerta sarà esclusa. Non fa fede la data di spedizione risultante dal timbro postale.

Nessun rimborso spetterà ai concorrenti per eventuali spese di partecipazione alla presente gara.

Il plico, pena l'esclusione, dovrà recare all'esterno:

- 1) l'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, completo di telefono, fax, e-mail e P.IVA (in caso di raggruppamenti sul plico dovrà essere indicato il nominativo di tutti i soggetti facenti capo al raggruppamento, con specificazione dei ruoli di mandatario e mandante);
- 2) l'indicazione relativa all'oggetto della gara: "Appalto del Servizio di gestione delle azioni 2,3,4 del Progetto I Territori del Benessere - CIG: 7037027263";

DIRETTORE GENERALE



3) -la dicitura **"NON APRIRE"**.

Il plico, pena l'esclusione, dovrà contenere:

- 1) una busta contenente la documentazione amministrativa, recante il mittente e la dicitura **"Busta A - Documentazione Amministrativa"**;
- 2) una busta contenente l'offerta tecnica, recante il mittente e la dicitura **"Busta B - Offerta Tecnica"**.

Le buste "A" e "B" dovranno, pena l'esclusione, essere chiuse, idoneamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura dal legale rappresentante e, comunque, presentate in modo tale da garantire l'integrità delle buste stesse senza che sorga dubbio alcuna sulla loro eventuale manomissione.

14) BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il concorrente deve inserire nella busta **"Busta A - Documentazione Amministrativa"** la seguente documentazione:

- 1) **Istanza di partecipazione alla gara e dichiarazioni integrative**, pena l'esclusione, redatta in conformità al contenuto del modello *Allegato A* al presente disciplinare, **redatta in bollo da € 16,00** e indirizzata alla Provincia di Pesaro e Urbino.

L'istanza, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta:

- a) in caso di partecipazione in forma singola, dal legale rappresentante del concorrente;
- b) in caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, GEIE, già costituito o da costituire, dai rappresentanti legali di ciascuna impresa raggruppata, consorziata o aggregata che partecipa alla gara;
- c) in caso di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane o consorzi stabili, dal legale rappresentante del consorzio e dai legali rappresentanti di tutti gli operatori indicati come esecutori dell'appalto;
- d) in caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete:

- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n.33, dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

- se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

DIRETTORE GENERALE



La sottoscrizione dovrà essere autenticata ai sensi di legge ovvero, in alternativa, dovrà essere allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del D.P.R. n.445/2000.

Qualora l'istanza fosse sottoscritta da un procuratore, deve essere allegata, a pena di esclusione, la relativa procura notarile (generale o speciale), in originale o in copia conforme.

Le irregolarità relative all'istanza di partecipazione sono da ritenersi essenziali ma sanabili e, pertanto, danno luogo al pagamento della sanzione pecuniaria pari all'uno per mille del valore della gara.

- 2) **Documento di gara unico europeo** (per brevità **DGUE**), pena l'esclusione, consistente in una dichiarazione formale da parte dell'operatore economico di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs. n.50/2016 e di soddisfare i criteri di selezione di cui all'art.83 del D.Lgs. n.50/2016, redatta in conformità al contenuto del modello *Allegato B* al presente disciplinare, **presentata e sottoscritta in forma cartacea dai soggetti con le modalità di cui al precedente punto.**

Il documento di gara unico europeo potrà essere compilato in forma cartacea oppure in formato elettronico, avvalendosi di sistemi nazionali informatizzati all'uopo dedicati ovvero del servizio DGUE elettronico messo, gratuitamente, a disposizione dalla Commissione europea in favore delle Amministrazioni o Enti aggiudicatori e degli operatori economici (link: <https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/espd/filter?lang=it>). Si precisa che il formato elettronico dovrà essere aggiornato al contenuto del modello *Allegato B* messo a disposizione da questa Provincia. Tale servizio consente di compilare il DGUE in forma elettronica, in caso di procedure che ammettano l'utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici, o di stampare il documento compilato elettronicamente per ottenerne una versione cartacea da utilizzare in tutti gli altri casi.

Gli operatori economici possono riutilizzare il DGUE compilato e utilizzato in una procedura di appalto precedente, purché confermino che le informazioni ivi contenute siano ancora valide e siano pertinenti rispetto alla procedura nel corso della quale intendono riutilizzare il DGUE. Il modo più semplice di procedere, è inserire le informazioni nel DGUE avvalendosi delle funzionalità messe appositamente a disposizione per mezzo del citato servizio DGUE elettronico. Sarà, ovviamente, possibile riutilizzare le informazioni anche mediante altre forme di recupero dei dati (ad esempio, copia - incolla), contenuti negli strumenti elettronici (pc, tablet, server...) dell'operatore economico precedente.

Successivamente alla procedura di aggiudicazione, in fase di esecuzione del contratto d'appalto, il formulario per il DGUE, opportunamente adattato, può essere utilizzato per presentare le dichiarazioni del subappaltatore ai fini dell'autorizzazione al subappalto.

Gli operatori economici che partecipano con le forme previste ai sensi dell'art. 45, comma 2, lettera d), e), f), g) e dell'art. 46 del D.Lgs. n.50/2016, dovranno presentare un DGUE distinto per ciascun operatore partecipante e recante le informazioni richieste dalle parti da Il a

DIRETTORE GENERALE



VI.

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) e c) del D.Lgs. n.50/2016, dovranno presentare DGUE compilati, separatamente, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate. Pertanto, nel DGUE deve essere indicata la denominazione degli operatori economici facente parte del consorzio che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.

Si evidenzia, per una corretta compilazione, che nella **parte II sezione B** devono essere indicate le generalità complete (**nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale**) di **tutti i soggetti in carica e cessati indicati all'art. 80 comma 3 del D.Lgs. n.50/2016 ivi compresi i procuratori e gli institori.**

Per maggiori informazioni sul DGUE si rinvia al Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione Europea del 05/01/2016 e alle Linee Guida del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 18/07/2016 n.3.

Le irregolarità relative al DGUE sono da ritenersi essenziali ma sanabili e, pertanto, danno luogo al pagamento della sanzione pecuniaria pari all'uno per mille del valore della gara.

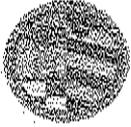
- 3) **Garanzia provvisoria pari ad € 1.231,15** (corrispondente al 2% del valore dell'appalto), pena l'esclusione, sotto forma di cauzione o fideiussione a scelta dell'offerente, predisposta secondo le modalità di cui all'art. 93 del D.Lgs. n.50/2016.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la tesoreria sul c/c corrispondente al seguente codice IBAN: **IT44 Z030 6913 3060 6700 0007 009** o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della Provincia.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'offerente:

- a) può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che siano sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa,
- b) deve essere predisposta sulla base delle schede tecniche contenute nell'allegato al Decreto del Ministero delle Attività Produttive 12 Marzo 2004 n.123, pubblicato sulla G.U.R.L. n.89/L dell'11/5/2004 – Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n.109 dell'11/5/2004 – Serie Generale,
- c) deve avere validità per almeno 180 giorni decorrenti dal termine ultimo di presentazione dell'offerta,
- d) deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice

DIRETTORE GENERALE



- civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante,
- e) **deve individuare come beneficiario la Provincia di Pesaro e Urbino, viale Gramsci n. 4, 61121 Pesaro (PU) – P.IVA 00212000418,**
 - f) in caso di costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE, deve essere intestata a tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento,
 - g) in caso di costituito raggruppamento temporaneo o consorzio o GEIE, deve essere intestata al mandatario con espressa indicazione che il soggetto garantito è il raggruppamento ovvero il consorzio ovvero il GEIE.

La garanzia fideiussoria può essere prodotta anche in formato digitale nel rispetto delle seguenti modalità previste dal D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale) ovvero mediante:

- 1) la diretta produzione del documento informatico, ossia il file in formato p7m registrato su supporto informatico con firme digitali del contraente e del garante;
- 2) oppure, la produzione di copia su supporto cartaceo del documento informatico, la quale sostituisce ad ogni effetto l'originale da cui è tratto se la sua conformità all'originale in tutte le sue componenti è attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato.

Alla luce del parere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 26 del 23 febbraio 2012, si precisa che l'autenticità della polizza o della firma digitale non può essere riscontrata dalla Commissione "ab externo" attraverso il collegamento al sito istituzionale del garante per la verifica del codice di controllo ivi riportato, trattandosi di soggetto terzo estraneo alla procedura di gara.

L'importo della garanzia, del suo eventuale rinnovo e della garanzia definitiva è ridotto delle percentuali previste dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n.50/2016, se l'operatore economico, in sede di offerta, dichiara di voler fruire di tali benefici, dimostri il possesso dei relativi requisiti e lo documenti nei modi prescritti dalle norme vigenti. (In caso di raggruppamento temporaneo orizzontale: il certificato di qualità dovrà essere posseduto da tutti gli operatori economici facenti parte del raggruppamento – in caso di raggruppamento temporaneo verticale: il certificato di qualità dovrà essere posseduto da tutti gli operatori economici facenti parte del raggruppamento ovvero se solo alcuni operatori economici sono in possesso della certificazione di qualità, essi potranno godere del beneficio della riduzione sulla garanzia per la quota ad essi riferibile).

La garanzia provvisoria presentata dall'aggiudicatario sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto, mentre quella dei non aggiudicatari sarà svincolata entro trenta giorni dall'aggiudicazione con l'atto con cui si comunica l'aggiudicazione stessa.

Le irregolarità relative alla costituzione della garanzia provvisoria sono da ritenersi essenziali ma sanabili e, pertanto, danno luogo al pagamento della sanzione pecuniaria pari all'uno per mille del valore della gara.

4) Dichiarazione di impegno del garante a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 giorni, ai

DIRETTORE GENERALE



sensi dell'art. 93, comma 5, del D.Lgs. n.50/2016, nel caso in cui alla scadenza di validità della garanzia provvisoria non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione (in caso di costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, deve essere intestata a tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento o consorzio, pena l'esclusione; in caso di costituito raggruppamento temporaneo o consorzio o GEIE, deve essere intestata al mandatario con espressa indicazione che il soggetto garantito è il raggruppamento ovvero il consorzio ovvero il GEIE, pena l'esclusione).

- 5) **Dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore**, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria ovvero in caso di garanzia provvisoria presentata in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, **a rilasciare, qualora l'offerente risultasse affidatario, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto** di cui agli artt. 103 e 104 del D.Lgs. n.50/2016 (in caso di costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, deve essere intestata a tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento o consorzio, pena l'esclusione; in caso di costituito raggruppamento temporaneo o consorzio o GEIE, deve essere intestata al mandatario con espressa indicazione che il soggetto garantito è il raggruppamento ovvero il consorzio ovvero il GEIE, pena l'esclusione).

6) **PASSOE rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.**

L'operatore economico, al fine di permettere alla Provincia di verificare le condizioni di partecipazione attraverso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici utilizzando il sistema AVCPass con le modalità previste dalla deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 111 del 20 dicembre 2012, deve produrre la stampa del documento detto PASS dell'Operatore Economico (PassOE).

Per la generazione di tale documento è necessario che ciascun operatore economico partecipante, assoggettabile alla verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario, abbia un proprio amministratore iscritto ed abilitato ad operare sul sistema AVCPOE dell'Autorità con profilo di "Amministratore dell'operatore economico".

È pertanto onere dell'operatore economico attivarsi tempestivamente e coerentemente con le scadenze delle procedure di gara e registrarsi obbligatoriamente al sistema accedendo all'apposito link sul portale ANAC (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute ai fini dell'ottenimento del PassOE.

- 7) In caso di costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, pena l'esclusione, una **dichiarazione di intenti** sottoscritta dal legale rappresentante di ciascun soggetto partecipante al raggruppamento e con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del D.P.R. n.445/2000, che indichi **(a)** l'intenzione di costituirsi in raggruppamento (e la tipologia del raggruppamento prescelto) o consorzio con l'indicazione del soggetto mandatario e dei mandanti **(b)** l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti **(c)** l'impegno a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs. n.50/2016 **(d)** la quota di partecipazione al raggruppamento **(e)** il dettaglio delle prestazioni o parti di esse che ogni soggetto facente parte del raggruppamento o consorzio intende eseguire.

DIRETTORE GENERALE



Le irregolarità relative alla dichiarazione di intenti sono da ritenersi essenziali ma sanabili e, pertanto, danno luogo al pagamento della sanzione pecuniaria pari all'uno per mille del valore della gara.

- 8) In caso di costituito raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, pena l'esclusione, la **scrittura privata autenticata di costituzione del raggruppamento**, secondo quanto indicato all'art.48, commi 12 e 13, del D.Lgs. n.50/2016 e una **dichiarazione** sottoscritta dal legale rappresentante di ciascun operatore economico raggruppato o consorziato e con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del D.P.R. n.445/2000, contenente **(a)** l'indicazione della quota di partecipazione al raggruppamento e **(b)** l'indicazione dettagliata delle prestazioni o parti di esse che ogni soggetto facente parte del raggruppamento o consorzio intende eseguire.

Le irregolarità relative alla suddetta dichiarazione sono da ritenersi essenziali ma sanabili e, pertanto, danno luogo al pagamento della sanzione pecuniaria pari all'uno per mille del valore della gara.

La Provincia si riserva la facoltà di verificare, nei confronti dei concorrenti, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara mediante l'acquisizione dei relativi certificati e tramite accertamenti d'ufficio. Qualora tali verifiche non confermino le dichiarazioni rese, si procederà all'esclusione dalla gara, all'incameramento della cauzione provvisoria e alle necessarie comunicazioni alle competenti autorità. Tali verifiche verranno effettuate anche nei confronti dell'aggiudicatario e qualora quanto dichiarato in sede di gara non corrisponda a quanto risulti dai certificati e/o documenti prodotti e/o a quanto accertato d'ufficio dalla Provincia, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, all'incameramento della cauzione provvisoria e alle necessarie comunicazioni alle competenti autorità. Si fa presente che in caso di dichiarazioni non veritiere troveranno applicazione le sanzioni previste dal D.P.R. n.445/2000.

La documentazione amministrativa, pena l'esclusione, non dovrà contenere alcuna indicazione di tipo economico con riferimento all'offerta presentata.

15) BUSTA B - OFFERTA TECNICA

Il concorrente deve inserire nella busta "**Busta B - Offerta Tecnica**", pena l'esclusione, il **progetto di gestione**.

Potranno essere inseriti eventuali allegati quali schemi esemplificativi, organigrammi, tabelle utili a facilitare la comprensione del progetto. Il progetto dovrà rispettare le prescrizioni del Capitolato ed essere immediatamente applicabile e realizzabile.

Ciascun progetto dovrà essere redatto in lingua italiana, il più possibile chiaro ed esaustivo, **suddiviso in capitoli corrispondenti ai sub-criteri di valutazione e rispettandone l'ordine di articolazione ed esplicitato in un massimo di 20 facciate numerate progressivamente (no fronte**

DIRETTORE GENERALE



e retro, esclusi eventuali copertina, indice ed allegati) redatte in formato A4, carattere Times New Roman dimensione 12. Non verranno prese in considerazione le facciate oltre la numero venti.

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta:

- dal legale rappresentante del concorrente singolo o dell'operatore economico mandatario in caso di costituito raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti;
- dal legale rappresentante di ciascun operatore economico facente parte del costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti.

Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da un procuratore, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia della relativa procura notarile (generale o speciale), in originale o copia conforme.

Il progetto deve essere sottoscritto dal concorrente su ogni facciata; qualora sia composto da fogli rilegati, spillati, cuciti o in altro modo collegati stabilmente, e sia numerato con la formula «pagina n. X di n. Y», oppure «X/Y», oppure l'ultima pagina riporti l'indicazione «relazione composta da n. Y pagine» (dove X è il numero di ciascuna pagina e Y il numero totale della pagine della singola relazione), è sufficiente che la sottoscrizione sia effettuata in chiusura sull'ultima pagina.

Al concorrente aggiudicatario e ai concorrenti che, a seguito, dell'espletamento della procedura di gara, non risulteranno aggiudicatari, nulla sarà dovuto, a qualsiasi titolo, per lo svolgimento delle proposte presentate e di ogni altro servizio, onere o prestazione resosi necessario al fine della formulazione dell'offerta tecnica.

L'offerta tecnica, pena l'esclusione, dovrà rispettare le indicazioni di tipo economico indicate nell'allegato Budget di progetto, che non potranno in alcun modo subire variazioni.

16) APERTURA DELLE OFFERTE

L'apertura delle offerte avverrà presso la sala dei cittadini "Giuseppe Mari" nella sede della Provincia di Pesaro e Urbino Viale Gramsci n. 4 - 61121 Pesaro alle ore **9.00 del giorno 08/06/2017**. Eventuali rettifiche al giorno e ora indicati saranno rese note mediante pubblicazione sul profilo di committente anche fino al giorno antecedente la data indicata.

In tale **seduta pubblica** il seggio di gara procederà:

- alla verifica della corretta e regolare presentazione dei plichi,
- all'apertura dei plichi e alla verifica della presenza e della regolare chiusura delle buste A e B,
- all'apertura delle buste A - Documentazione Amministrativa e alla verifica della documentazione ivi contenuta e del possesso delle condizioni di partecipazione in capo ai concorrenti al fine della loro ammissione alla gara sulla base delle dichiarazioni dagli stessi presentate,
- all'apertura delle buste B - Offerta Tecnica, alla verifica della presenza dei documenti

DIRETTORE GENERALE



obbligatori (e in caso di esito negativo all'esclusione del concorrente) e a siglare gli elaborati ivi contenuti,

Esaurita la fase di ammissione dei concorrenti, in una o più **sedute riservate**, la Commissione di gara procederà alla valutazione delle offerte tecniche, assegnando i relativi punteggi sulla base dei criteri, sub-criteri e fattori di ponderazione indicati nel presente disciplinare.

Successivamente, in **seduta pubblica**, la cui data sarà comunicata ai concorrenti tramite pec o fax entro le 24 ore precedenti, la Commissione:

- darà lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche,

La Commissione stilerà la proposta di graduatoria sulla base del punteggio ottenuto da ciascuna offerta e formulerà una proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio.

Qualora due o più offerte ottengano il medesimo punteggio, per assegnare le rispettive posizioni in graduatoria la Commissione procederà ai sensi dell'art.77 del R.D. n.827/1924.

La Commissione trasmetterà alla stazione appaltante la proposta di graduatoria con l'indicazione del concorrente aggiudicatario provvisorio.

La Commissione, nel corso della seduta pubblica in cui viene stilata la proposta di graduatoria, valuterà anche **la congruità delle offerte**.

La stazione appaltante in ogni caso può valutare la congruità delle offerte ai sensi dell'art. 97, comma 6, del D.Lgs. n.50/2016.

In apposita seduta pubblica, che verrà comunicata ai concorrenti mediante pec o fax entro le 24 ore precedenti, la stazione appaltante dichiarerà l'anomalia delle offerte che all'esito della verifica siano risultate non congrue e dichiarerà l'aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta ritenuta congrua.

Eventuale provvedimento di esclusione verrà notificato ai concorrenti ai sensi e nei termini di legge. Non si darà luogo alla verifica di anomalia qualora sia stato ammesso alla gara un unico concorrente.

Ai sensi dell'art.95, comma 15, del D.Lgs. n.50/2016, ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

Delle operazioni di gara sarà redatto apposito verbale, che, ai sensi dell'art. 88 del Regolamento sulla contabilità dello Stato approvato con R.D. 23/05/1924 n.827, non tiene luogo del contratto. La nascita del vincolo giuridico avverrà al momento della stipula formale del contratto nei termini previsti dall'art.32 del D.Lgs. n. 50/2016.

Informazioni riguardanti le sedute pubbliche nonché le relative convocazioni

Qualora il numero degli operatori economici ammessi a partecipare alla gara sia elevato tale da non

DIRETTORE GENERALE



permettere l'invio nei termini previsti delle comunicazioni mediante fax o pec tramite il sistema operativo in possesso della Provincia, tutte le informazioni riguardanti le sedute pubbliche del seggio di gara nonché le relative convocazioni saranno tempestivamente pubblicate sul profilo di committente. Tale pubblicazione avrà valore di notifica agli effetti di legge.

Partecipazione alle sedute pubbliche di gara

Alle sedute pubbliche potranno partecipare tutti i soggetti interessati.

Tuttavia per ciascun operatore economico concorrente (inteso quale soggetto singolo o R.T.I. o Consorzio) verrà dato atto nel verbale di gara della presenza di un solo rappresentante, il quale, a seguito di esibizione del documento di identità e degli atti a comprova della propria qualifica, avrà diritto di parola e potrà chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni. Si specifica che per rappresentante si intende il titolare (se ditta individuale) o il legale rappresentante (se società o cooperativa) o il direttore tecnico o il soggetto che esibisca una procura o una delega idonee a comprovare la propria legittimazione a presenziare in nome e per conto del concorrente.

Gli altri soggetti interessati potranno presenziare senza diritto di parola.

17) AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E STIPULA DEL CONTRATTO

Terminate le operazioni di gara, la Provincia procederà nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio alla verifica del possesso delle condizioni di partecipazione prescritte dalla documentazione di gara.

La proposta di aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara, verrà approvata con la determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva dell'appalto.

L'aggiudicazione definitiva diventerà efficace dopo la verifica del possesso delle condizioni di partecipazione di cui sopra.

La comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art.76, comma 5, del D.Lgs. n.50/2016, ancorché sospesa nell'efficacia per la suddetta verifica, sarà immediatamente efficace nei confronti dei controinteressati (vedasi Adunanza Plenaria Consiglio di Stato, n. 32/2012).

La stipulazione del contratto avverrà decorsi i termini di cui all'art.32, commi 8 e seguenti, del D.Lgs. n.50/2016, previa presentazione della documentazione all'uopo necessaria richiesta dalla Provincia.

Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata da registrare in caso d'uso e sottoscritto con firma digitale direttamente con la Provincia.

Ai fini della stipula del contratto si applicano le disposizioni previste dal D.Lgs. n.159/2011 in materia di prevenzione della delinquenza di stampo mafioso e di comunicazioni e informazioni antimafia.

Si informa, ai sensi dell'art.209, comma 2, D.Lgs. n.50/2016, che il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art.205 del D.Lgs. n.50/2016, sono devolute alla giurisdizione ordinaria del Tribunale di Pesaro.

18) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Avvertenze generali

DIRETTORE GENERALE



1. La Provincia si riserva con provvedimento motivato in cui vengono esplicitate le ragioni, ivi compresa la mancata realizzazione definitiva delle forme di finanziamento ovvero la non convenienza, l'inidoneità, l'incongruità o l'invalidità delle offerte presentate, la più ampia potestà discrezionale che consentirà loro di revocare, sospendere, annullare o rinnovare la procedura di gara, prorogare i termini di presentazione delle offerte, non aggiudicare, non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi dell'art. 1337 e 1338 del c.c.
2. Con l'accettazione incondizionata delle clausole del Bando, del presente disciplinare e del Capitolato e in generale di tutta la documentazione di gara, si intende implicita la dichiarazione del concorrente di essere perfettamente organizzato ed attrezzato, a "perfetta regola d'arte", per eseguire le prestazioni oggetto della presente gara.
3. Tutta la documentazione presentata dal concorrente in sede di gara sarà acquisita dalla Provincia e non verrà restituita.
4. La Provincia, qualora la presente procedura di gara andasse deserta o nessun operatore economico presenti offerta valida, si riserva la facoltà di affidare direttamente l'appalto a soggetto qualificato di fiducia.

Tracciabilità dei pagamenti

Il contratto è soggetto alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari, così come disciplinata dall'art. 3 e dall'art. 6 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e dall'art. 6 della Legge 17 dicembre 2010, n. 217 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 12 novembre 2010, n. 187.

Rimborso spese di pubblicazione dei bandi e degli avvisi di gara

Si informa che, ai sensi dell'art.216, comma 11, del D.Lgs. n.50/2016, l'aggiudicatario dovrà rimborsare alla Provincia le spese di pubblicazione del **bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana** entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva. La somma ammonta ad € 502,27 IVA e bollo compresi.

Spese

Le spese tutte inerenti all'appalto sono a carico dell'aggiudicatario.

Procedure di ricorso

Il bando di gara e tutta la relativa documentazione, ai sensi del combinato disposto dell'art.204 D.Lgs. n.50/2016 e degli artt. 119 e 120 D.Lgs. n.104/2010, possono essere impugnati unicamente mediante ricorso al T.A.R. Marche, corrente in Ancona via della Loggia n.24, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla G.U.R.I. (V[^] Serie Speciale Contratti Pubblici) n. 56 del 17/05/2017.

Accesso agli atti e divieto di divulgazione

Salvo quanto espressamente previsto nel D.Lgs. n.50/2006, in particolare all'art.53, il diritto di accesso agli atti della presente procedura è disciplinato dagli artt. 22 e seguenti della Legge n. 241/1990. I richiedenti pertanto hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/1990, fatta salva la possibilità da parte dei concorrenti di escludere da tale accesso, indicandolo esplicitamente nella documentazione

DIRETTORE GENERALE



di gara, le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, **secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente**, segreti tecnici o commerciali. È fatto salvo quanto previsto dall'art.53, comma 6, del D.Lgs. n.50/2016.

Informativa sulla privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e della eventuale e successiva stipula e gestione del contratto secondo le modalità e le finalità di cui all'art 13 del D.Lgs. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e alla Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, premesso che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza, anche con l'ausilio di mezzi informatici, limitatamente e per il tempo necessario alla gara, si forniscono le seguenti informazioni:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono la scelta del contraente;
- b) le modalità di trattamento ineriscono la procedura per l'affidamento delle attività oggetto della presente procedura di gara;
- c) il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi la stessa deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione Provinciale in base alla vigente normativa;
- d) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dell'aggiudicazione;
- e) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: a) il personale interno dell'Amministrazione che cura il procedimento; b) i membri della commissione di valutazione appositamente nominati; c) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge 241/1990 s.m.i.;
- f) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 s.m.i. medesimo, cui si rinvia;
- g) soggetto attivo titolare della raccolta dei dati è l'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino; responsabile del trattamento dei dati è il Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino.

Con l'invio dell'offerta, i concorrenti esprimono tacitamente il loro consenso al predetto trattamento.

Allegati:

Allegato A - Istanza di partecipazione alla gara e dichiarazioni integrative;

Allegato B - DGUE;

Pesaro, li 15/05/2017

Il Direttore Generale
(Dott. Marco Domenicucci)

DIRETTORE GENERALE

